
Presidenza: Finlandia

1510ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 27 febbraio 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.20

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

Presidenza, Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/188/25), Regno Unito, Polonia-Unione europea (si allineano Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina) (PC.DEL/195/25), Canada (PC.DEL/185/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/179/25), Türkiye (PC.DEL/189/25 OSCE+), Norvegia (anche a nome dei seguenti Paesi: Danimarca, Estonia, Finlandia, Islanda, Lettonia, Lituania, Svezia e Ucraina), Irlanda (PC.DEL/177/25), Cechia, Austria, Italia, Estonia, Paesi Bassi (PC.DEL/198/25), Danimarca, Ungheria, Lussemburgo, Lettonia, Svezia, Liechtenstein, Germania (PC.DEL/200/25 OSCE+), Spagna, Grecia, Slovacchia, Romania, Bulgaria, Francia, Montenegro, Malta, Cipro, Belgio, Lituania, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

(a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:* Federazione Russa (PC.DEL/178/25)

- (b) *Cosiddette elezioni illegali tenutesi nella regione georgiana occupata dell'Abkhazia*: Presidenza, Georgia (PC.DEL/192/25 OSCE+), Regno Unito (anche a nome del Canada, dell'Islanda e della Norvegia), Ucraina, Polonia-Unione europea (si allineano Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/196/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/180/25), Azerbaigian, Türkiye (PC.DEL/190/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/182/25 OSCE+)
- (c) *Violazioni della libertà di religione in Estonia*: Federazione Russa (PC.DEL/183/25), Estonia
- (d) *Anniversari della morte di B. Nemtsov e di A. Navalny e situazione dei diritti umani nella Federazione Russa*: Presidenza, Regno Unito (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Canada, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Ucraina) (PC.DEL/187/25 OSCE+), Polonia-Unione europea, Federazione Russa (PC.DEL/186/25 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO**

- (a) *Partecipazione del Presidente in esercizio dell'OSCE alla 61ª Conferenza di Monaco sulla sicurezza, tenutasi dal 14 al 16 febbraio 2025*: Presidenza
- (b) *Visita dell'Inviato speciale del Presidente in esercizio in Ucraina, il 24 febbraio 2025, e in Moldova, il 26 e 27 febbraio 2025, al seguito del Segretario generale dell'OSCE*: Presidenza
- (c) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto sulle attività della Presidenza in esercizio*: Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/24/25 OSCE+): Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE

Punto 5 dell'ordine del giorno: **VARIE ED EVENTUALI**

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 6 marzo 2025, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1510
27 February 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1510^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1510, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signora Presidente,

siamo profondamente delusi che la Presidenza finlandese violi le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile. Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti ricorrenti dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.